

COMUNE DI TRENTO

N. C_ L378/RFS007/332980

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO UNICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 38 POSTI A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO (36 ORE SETTIMANALI) NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI AGENTE POLIZIA LOCALE, CATEGORIA C, BASE PRESSO: IL COMUNE DI TRENTO N. 20 POSTI – IL COMUNE DI ROVERETO come ente capofila della Gestione associata tra i Comuni di Besenello, Calliano, Folgaria, Isera, Lavarone, Luserna, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano N. 8 POSTI – IL COMUNE DI PERGINE come ente capofila della Gestione associata tra i comuni di Pergine Valsugana, Levico Terme, Baselga di Pine', Caldonazzo, Calceranica al Lago, Tenna, Altopiano della Vigolana e Palù del Fersina - N. 6 POSTI - IL COMUNE DI LAVIS N. 1 POSTO – IL COMUNE DI GIOVO N. 1 POSTO – IL COMUNE DI TERRE D'ADIGE N. 1 POSTO - IL COMUNE DI MEZZOLOMBARDO N. 1 POSTO

Il Dirigente del Servizio Risorse umane
rende noto che in esecuzione

della convenzione sottoscritta fra il Comune di Trento e i Comuni di Rovereto, Pergine, Lavis, Giovo, Terre D'Adige, Mezzolombardo, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 291 del 21.11.2022

e

della propria determinazione di data 29.11.2022 n. 7/191

è indetto il concorso pubblico unico per esami per la copertura di n. 38 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di agente polizia locale, categoria C base così suddivisi fra gli enti convenzionati:

- Comune di Trento: 20 posti
- Comune di Rovereto come ente capofila della Gestione associata tra i Comuni di Besenello, Calliano, Folgaria, Isera, Lavarone, Luserna, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano: 8 posti
- Comune di Pergine come ente capofila della Gestione associata tra i comuni di Pergine Valsugana, Levico Terme, Baselga di Pine', Caldonazzo, Calceranica al Lago, Tenna, Altopiano della Vigolana e Palù del Fersina: 6 posti
- Comune di Lavis: 1 posto
- Comune di Giovo: 1 posto
- Comune di Terre d'Adige: 1 posto
- Comune di Mezzolombardo: 1 posto

Ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 66/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, è prevista la riserva del 20% dei posti, a favore dei volontari delle Forze Armate.

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4, rispettivamente ferma di un anno e di quattro anni), i VFB in ferma breve triennale e gli Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

Nel caso non vi siano candidati o candidate idonei appartenenti alle anzidette categorie, il posto sarà assegnato ad altri candidati/candidate utilmente collocati/e in graduatoria.

I candidati che intendono avvalersi delle citate riserve devono darne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici della riserva di posto.

I posti riservati sono così suddivisi:

- Comune di Trento: 4 posti
- Comune di Rovereto come ente capofila della Gestione associata tra i Comuni di Besenello, Calliano, Folgaria, Isera, Lavarone, Luserna, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano: 1 posto (si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione)
- Comune di Pergine come ente capofila della Gestione associata tra i comuni di Pergine Valsugana, Levico Terme, Baselga di Pine', Caldonazzo, Calceranica al Lago, Tenna, Altopiano della Vigolana e Palù del Fersina: 2 posti

- Comune di Lavis: 1 posto
- Comune di Terre d'Adige: 1 posto

DESCRIZIONE DEL LAVORO SVOLTO DALL'AGENTE DI POLIZIA LOCALE

L'agente di polizia locale, nei limiti del suo ruolo assolve alle seguenti funzioni:

- a) vigila circa il rispetto delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e di ogni altro provvedimento amministrativo;
- b) assolve le funzioni di polizia amministrativa attribuite agli Enti locali;
- c) accerta gli illeciti amministrativi, a supporto dei servizi comunali competenti, anche in materia di tributi locali e tariffe dei servizi pubblici locali;
- d) svolge il servizio d'ordine, di vigilanza, di scorta e di rappresentanza connessi alle attività istituzionali dei Comuni;
- e) espleta attività inerenti la tutela del patrimonio comunale, la sicurezza, l'ordine, il decoro e la quiete pubblica;
- f) assolve incarichi informativi, di accertamento e rilevazione connessi alle funzioni istituzionali comunali e comunque richiesti dalle autorità ed uffici legittimati a richiederli;
- g) partecipa alle operazioni di protezione civile e, d'intesa con le autorità competenti, alle operazioni di soccorso in caso di pubbliche calamità o disastri, nonché di privato infortunio;

che si traducono principalmente nelle seguenti attività:

polizia di prossimità, servizi viabilisti e polizia stradale, servizi di polizia giudiziaria e amministrativa, presidio del territorio;

con le seguenti modalità:

il servizio è svolto sul territorio del comune di assunzione e dei comuni eventualmente convenzionati, può essere svolto a piedi, attraverso l'uso di automezzi di servizio, motociclette ovvero biciclette dove tali servizi siano attivati e si svolge su turni che includono notturni e festivi;

il servizio può comportare l'assegnazione ad una delle sedi (principale o distaccate) del Corpo intercomunale di polizia locale su disposizione del Comandante del Corpo di Polizia Locale. L'assegnazione a una sede può comportare che l'inizio servizio (con le relative timbrature ecc.) sia effettuato presso la sede assegnata;

sotto il profilo relazionale l'agente di polizia locale deve possedere delle competenze trasversali che gli consentano di svolgere la propria attività curando di instaurare e mantenere sempre un comportamento corretto ed istituzionale sia con i cittadini che con le altre forze dell'ordine, enti terzi e soggetti interni; una buona disponibilità a lavorare in gruppo e un forte senso di responsabilità; massima riservatezza nella gestione delle attività.

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO UNICO

Per essere ammessi al concorso unico gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174, art. 2 comma 1 lettera a);
2. età non inferiore agli anni 18;
3. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari;
5. non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
6. non essere cessato dal servizio per mancato superamento del periodo di prova presso il Comune di Trento nella medesima figura professionale a cui si riferisce l'assunzione. Analoga disposizione si applica per i comuni di Rovereto, Lavis, Giovo, Terre d'Adige e Mezzolombardo.
7. non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
8. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
9. immunità da condanne penali che, a giudizio dell'Amministrazione, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso, ostino all'assunzione;
10. trovarsi nelle condizioni soggettive previste dall'art. 5 - secondo comma, della Legge 65/1986 ovvero godimento dei diritti civili e politici, non essere stati espulsi dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti o licenziati dai pubblici uffici, non aver riportato condanne a pene detentive per delitto non colposo o non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;

11. diploma di scuola media superiore (diploma di maturità);
12. patente di abilitazione alla guida di autoveicoli (categoria B) o superiore.

REQUISITI PSICO FISICI

I requisiti psico fisici sono definiti dalla specifica normativa regolamentare di ogni Amministrazione che partecipa al presente concorso unico come di seguito specificato.

A) per il Comune di Trento possedere i seguenti requisiti psico-fisici come definiti dal Regolamento speciale Corpo di Polizia Locale di Trento – Monte Bondone:

- normalità del senso cromatico e luminoso;
- normalità della funzione uditiva sulla base di un esame audiometrico tonale-liminare;
- apparato dentario tale da assicurare una regolare funzione masticatrice;
- avere un "visus" di dieci decimi per ciascun occhio anche con correzione di lenti. L'eventuale vizio di rifrazione non potrà superare i seguenti limiti:
- miopia ed ipermetropia: 2 diottrie in ciascun occhio;
- astigmatismo regolare, semplice o composto, miopico ed ipermetrope: 2 diottrie quale somma dell'astigmatismo miopico ipermetrope in ciascun occhio;
- essere immuni da qualsiasi malattia ed indisposizione fisica che possa comunque ridurre il completo ed incondizionato espletamento del servizio d'istituto (sono comunque da considerarsi indisposizioni fisiche quelle specificate dall'art. 2 del D.P.R. 23.12.1983 n. 904);

B) per il Comune di Rovereto e i comuni della gestione associata tra i 16 Comuni di Besenello, Calliano, Folgaria, Isera, Lavarone, Luserna, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo-Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano possedere i seguenti requisiti psico-fisici come definiti dal Regolamento del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno":

- normalità della funzione uditiva sulla base di un esame audiometrico tonale-liminare;
- apparato dentario tale da assicurare una regolare funzione masticatoria;
- normalità del senso cromatico e luminoso;
- visus di dieci decimi per ciascun occhio anche con correzione di lenti; l'eventuale vizio di rifrazione non potrà superare i seguenti limiti:
- miopia ed ipermetropia: 2 diottrie in ciascun occhio;
- astigmatismo regolare, semplice o composto, miopico ed ipermetrope: 2 diottrie quale somma dell'astigmatismo miopico ipermetrope in ciascun occhio;
- immunità da qualsiasi malattia e indisposizione psico-fisica che possa comunque ridurre il completo ed incondizionato espletamento del servizio (sono comunque da considerarsi indisposizioni fisiche quelle specificate dall'art. 2 del D.P.R. 23.12.1983 n. 904).

C) per il Comune di Pergine e i comuni della gestione associata (Pergine Valsugana, Levico - Terme, Baselga di Pine', Caldonazzo, Calceranica al Lago, Tenna, Altopiano della Vigolana e Palù del - Fersina):

- normalità del senso cromatico e luminoso;
- normalità della funzione uditiva sulla base di un esame audiometrico tonale- liminare;
- apparato dentario tale da assicurare una regolare funzione masticatrice;
- avere un "visus" di dieci decimi per ciascun occhio anche con correzione di lenti. L'eventuale vizio di rifrazione non potrà superare i seguenti limiti:
- miopia ed ipermetropia: 2 diottrie in ciascun occhio;
- astigmatismo regolare, semplice o composto, miopico ed ipermetrope: 2 diottrie quale somma dell'astigmatismo miopico ipermetrope in ciascun occhio;
- essere immuni da qualsiasi malattia ed indisposizione fisica che possa comunque ridurre il completo ed incondizionato espletamento del servizio (sono comunque da considerarsi indisposizioni fisiche quelle specificate dalla tabella 1 allegata al D.M. 30.06.2003 n. 198).

D) per i Comuni di Lavis, Giovo e Terre d'Adige:

Requisiti di cui all'art. 35 del Regolamento speciale del Corpo di Polizia locale "Avisio" e dell'art. 26 del Regolamento organico del personale del Comune di Lavis – ente capofila:

Articolo 35 Requisiti particolari per l'accesso

1. Per essere nominati ai posti del Servizio di Polizia Municipale, gli aspiranti al concorso devono essere in possesso dei requisiti di accesso generali e speciali previsti dal Regolamento Organico del Comune capofila e dalla annessa tabella e non devono essere stati ammessi a prestare servizio civile ai sensi dell'art.15, comma 7, Legge 8 luglio 1998, n° 230 in materia di obiezione di coscienza. I Comuni associati adeguano il proprio regolamento organico a quanto previsto da quello del Comune di Lavis, prima di bandire un concorso per una propria assunzione.

Il procedimento d'accertamento dei requisiti d'idoneità fisica è regolato dalle disposizioni del citato Regolamento Organico.

Art. 26 "Requisiti speciali per gli appartenenti al Corpo di Polizia municipale" del Regolamento organico del Personale del Comune di Lavis.

Per essere nominati ai posti del Servizio Vigilanza Urbana, gli aspiranti al concorso devono essere in possesso dei requisiti generali previsti dall'art.24 del presente regolamento organico e non devono essere stati ammessi a prestare servizio civile ai sensi dell'art.15 c.7 della L. n. 230 dell'8.7.1998 relativa all'obiezione di coscienza. Tale ultima disposizione non si applica ai cittadini che abbiano rinunciato allo status di obiettore di coscienza ai sensi dell'art. 15 c. 7 ter della L. n. 230 dell'8.7.1998 come modificata dalla L. 130 del 2.8.2007.

Gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti fisici:

- a) senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente;
- b) visus non inferiore a 10/10 da ciascun occhio, anche con correzione, purchè non superiore alle tre diottrie complessive ed in particolare per la miopia, l'ipermetropia, l'astigmatismo semplice (miopico od ipermetropico), tre diottrie in ciascun occhio, per l'astigmatismo composto e misto tre diottrie quale somma dei singoli vizi;
- c) udito capace di percepire, da ciascun orecchio, una conversazione da almeno 8 metri di distanza;
- d) assenza delle seguenti imperfezioni ed infermità:
 - ernie e varici;
 - alcolismo, tossicomanie ed intossicazioni croniche di origine esogena;
 - tatuaggi o piercing quando per loro sede o natura siano deturpanti o per il loro contenuto siano indice di personalità abnorme;
 - malattie ed indisposizioni fisiche che possano comunque ridurre il completo ed incondizionato espletamento del servizio (sono in ogni caso da considerarsi indisposizioni fisiche quelle specificate dall'art. 2 del d.p.r. 23 dicembre 1983, n° 904).

E) per il Comune di Mezzolombardo:

Requisiti di cui all'art. 30 "Requisiti speciali per gli appartenenti al Corpo di Polizia municipale" del Regolamento organico generale del personale del Comune di Mezzolombardo:

1. Oltre ai requisiti generali per l'accesso, previsti dal presente Regolamento, gli ufficiali ed agenti addetti al Corpo devono essere in possesso dei seguenti requisiti attestanti l'idoneità fisica al servizio di polizia locale:

- a) normalità della funzione uditiva sulla base di un esame audiometrico tonale-liminare;
- b) apparato dentario tale da assicurare una regolare funzione masticatrice;
- c) normalità del senso cromatico e luminoso;
- d) avere un "visus" di dieci decimi per ciascun occhio anche con correzione di lenti. L'eventuale vizio di rifrazione non potrà superare i seguenti limiti:
 - miopia ed ipermetropia, 2 diottrie in ciascun occhio
 - astigmatismo regolare, semplice o composto, miopico ed ipermetropico: 2 diottrie quale somma dell'astigmatismo miopico ipermetropico in ciascun occhio
- e) essere immuni da qualsiasi malattia ed indisposizione fisica che possa comunque ridurre il completo ed incondizionato espletamento del servizio (sono comunque da considerarsi indisposizioni fisiche quelle specificate dalla tabella 1 allegata al D.M. 30 giugno 2003 n. 198).

Per tutte le Amministrazioni cui sono destinati i posti messi a concorso gli aspiranti devono possedere le condizioni soggettive previste dalla normativa anche con riferimento all'idoneità psico-fisica al porto dell'arma.

I sopraelencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso unico.

Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, ai sensi della legge n. 120/91, la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale è bandito il concorso unico.

L'Amministrazione che procede all'assunzione ha facoltà di sottoporre ad apposita visita medica i candidati che possono essere assunti in esito al concorso unico, prima della loro immissione in servizio. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena ed incondizionata idoneità anche finalizzata al porto dell'arma, potranno essere assunti presso l'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 636, comma 1 del D.Lgs. 15.03.2010 n. 66, non possono partecipare alla selezione pubblica gli obiettori di coscienza che sono stati ammessi a prestare servizio civile, salvo che non abbiano successivamente rinunciato allo status di obiettore di coscienza ai sensi del comma 3 del medesimo articolo del D.Lgs. citato.

In ogni caso ogni singola Amministrazione, cui è destinata l'assunzione, si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso unico.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 , n. 246".

PATENTE DI ABILITAZIONE ALLA GUIDA DI MOTOVEICOLI

Alla data dell'assunzione, l'aspirante dovrà essere in possesso di una delle seguenti abilitazioni alla guida per condurre motocicli (senza limitazioni relative al cambio di velocità):

- patente di guida di categoria A ovvero di categoria A2 per coloro che alla data di assunzione abbiano un'età inferiore a 24 anni;
- patente di guida di categoria A1 purchè conseguita prima del 01.10.1999
- patente di guida di categoria B purchè conseguita prima del 26.04.1988

DOMANDA DI AMMISSIONE - PRESENTAZIONE E CONTENUTO

La domanda di ammissione al concorso pubblico unico, **a pena di esclusione**, deve essere compilata e pervenire **esclusivamente con modalità on-line** ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm. e ii (Codice dell'Amministrazione Digitale c.d. "CAD") collegandosi allo sportello online del Comune di Trento al link <https://sportello.comune.trento.it/>, autenticandosi tramite **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o **CPS** (Carta Provinciale dei servizi) o **CNS** (Carta Nazionale dei servizi) **dalle ore 11.00 di mercoledì 30 novembre 2022 ed entro le ore 11.00 di venerdì 30 dicembre 2022.**

Nel caso il candidato presenti più domande nei termini stabiliti dal bando, l'Amministrazione considererà valida esclusivamente l'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo.

La procedura è attiva 24 ore su 24. Il sistema informatico registra la data e l'ora d'invio della domanda, non consentendo la trasmissione di candidature oltre la scadenza. Invia altresì la ricevuta di avvenuta protocollazione della domanda.

Si precisa che la modalità d'iscrizione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse altre modalità di produzione o d'invio della domanda di partecipazione al concorso pubblico unico.

Istruzioni: per presentare la domanda

vi sono 2 possibilità alternative:

1. Collegarsi allo Sportello online del Comune di Trento <https://sportello.comune.trento.it/> e selezionare:

- il blocco "**Concorsi e assunzioni**"
- cliccare su "Concorso pubblico unico per esami per n. 38 posti di agente polizia locale"
- si arriverà così alla pagina dello sportello online: "Concorso pubblico unico per esami per n. 38 posti di agente polizia locale"

- cliccare sul tasto "accedi" in blu in alto a destra e autenticarsi con SPID o CNS o CPS
- cliccare sul **pulsante "Presenta la domanda di partecipazione (Sportello online)"**
- compilare la domanda, completando tutti i campi obbligatori (contrassegnati dal colore arancione), effettuare il pagamento della tassa di concorso secondo le modalità indicate nell'apposito riquadro del presente avviso, **e, successivamente, inviarla (rientrando nella propria scrivania)**

2. oppure collegarsi al Catalogo servizi del Comune di Trento <https://servizi.comune.trento.it> e selezionare

- la scheda "Concorso pubblico unico per esami per n. 38 posti di agente polizia locale"
- il pulsante "Presenta la domanda di partecipazione sullo sportello online"
- si arriverà così alla pagina dello sportello online: "Concorso pubblico unico per esami per n. 38 posti di agente polizia locale"
- **cliccare** sul tasto "accedi" in blu in alto a destra e autenticarsi con SPID o CNS o CPS
- cliccare sul **pulsante "Presenta la domanda di partecipazione (Sportello online)"**
- compilare la domanda, completando tutti i campi obbligatori (contrassegnati dal colore arancione), effettuare il pagamento della tassa di concorso secondo le modalità indicate nell'apposito riquadro del presente avviso, **e, successivamente, inviarla (rientrando nella propria scrivania)**

È opportuno inviare la domanda una sola volta. Solamente in caso di errori od omissioni, procedere con un secondo invio.

In caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, verrà presa in considerazione e valutata l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), entro i termini prescritti dal presente avviso di concorso.

E' a disposizione una guida su come presentare una pratica tramite lo sportello online disponibile al seguente link: <https://servizi.comune.trento.it/Documenti-e-dati/Documenti-tecnici-di-supporto/Come-usare-lo-Sportello-online>

Ulteriori informazioni su SPID, su come ottenerlo e su come usarlo sono disponibili al seguente link: <https://servizi.comune.trento.it/Documenti-e-dati/Documenti-tecnici-di-supporto/Come-accedere-ai-servizi-online-della-PA>

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata e comunicare tempestivamente gli eventuali cambiamenti avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura esclusivamente all'indirizzo PEC del Servizio Risorse umane del Comune di Trento: servizio.risorseumane@pec.comune.trento.it .

Il Comune di Trento non avrà responsabilità alcuna qualora il candidato non comunichi quanto sopra né qualora si verificano disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il Comune di Trento non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevoli della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del citato decreto e dalla normativa provinciale vigente in materia, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- il cognome e nome, la data e il luogo di nascita;
 - la specificazione della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
 - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
 - l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate;
- I candidati non sono tenuti a indicare eventuali iscrizioni, a loro carico, presenti nel casellario giudiziale, rientranti nelle tipologie previste al comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313, nonché all'articolo 24, comma 1 del medesimo D.P.R.. In sostanza, i candidati sono tenuti a indicare solo le iscrizioni risultanti dal "certificato del casellario giudiziale richiesto dall'interessato"; **in ogni caso sono ostative all'assunzione nella figura professionale di agente di polizia locale le condanne a pene detentive per delitto non colposo o l'essere stati sottoposti a misure di prevenzione, con riferimento a quanto indicato nel punto 10 del paragrafo requisiti di ammissione del presente avviso;**

In ogni caso, l'Amministrazione potrà accedere a tutte le iscrizioni presenti nel casellario giudiziale ad eccezione di quelle previste dal citato comma 7 dell'art. 28 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313;

- gli eventuali procedimenti penali in corso;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di non essere cessato dal servizio per mancato superamento del periodo di prova presso il Comune di Trento nella medesima figura professionale a cui si riferisce l'assunzione; analoga disposizione si applica anche per i comuni di Rovereto, Lavis, Giovo, Terre d'Adige e Mezzolombardo;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- il possesso dei requisiti psico-fisici richiesti nell'avviso di concorso pubblico unico;
- di essere in possesso delle condizioni soggettive previste dalla normativa anche con riferimento all'idoneità psico-fisica al porto dell'arma;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare o impegnarsi a inviare tempestivamente certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio; per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno, sarà necessario allegare o impegnarsi a inviare tempestivamente un certificato medico;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i concorrenti di sesso maschile;
- per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: essere collocati in congedo da almeno 5 anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale Servizio Civile;
- di trovarsi nelle condizioni soggettive previste dalla Legge 7.03.1986 n. 65, art. 5 comma 2, ovvero godimento dei diritti civili e politici, non essere stati espulsi dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti o licenziati dai Pubblici Uffici, non aver riportato condanne a pene detentive per delitto non colposo o non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
- il possesso del titolo di studio previsto dall'avviso, la data di conseguimento e l'Istituto presso il quale è stato conseguito;
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso;
In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm..
In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione.
E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;
- il possesso della patente di abilitazione alla guida di autoveicoli (patente B);
- il possesso della patente di abilitazione alla guida di motoveicoli; oppure di non essere in possesso della patente alla guida di motoveicoli ma di essere consapevole che detta patente è richiesta alla data dell'eventuale assunzione;
- di voler/di non voler sostenere, nel corso della prova orale, il colloquio finalizzato alla verifica della conoscenza della lingua inglese; in esito a detto colloquio potrà essere attribuito un punteggio ulteriore, fino ad un massimo di 3 punti, utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito;
- di aver diritto alla riserva di posti ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. 2010/66 e ss. mm. e i., in quanto dichiara di appartenere o aver appartenuto ad una delle seguenti categorie:
 - volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4, rispettivamente ferma di un anno e di quattro anni), i volontari VFB in ferma breve triennale;
 - ufficiali di complemento in ferma biennale o ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta ex art. 678 del D.Lgs. 2010/66;
- gli eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza all'assunzione; la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- l'eventuale appartenenza alle categorie aventi diritto di precedenza nella nomina;

- di prestare il consenso affinché il proprio nominativo sia eventualmente comunicato ad altre Amministrazioni pubbliche, altri Enti o Aziende a partecipazione pubblica o Enti privati in convenzione con il Comune di Trento o altri comuni trentini interessati ad assunzioni a tempo indeterminato e determinato;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 679/2016) anche con riferimento alle disposizioni in materia di sicurezza legate all'emergenza sanitaria Covid-19;
- di aver preso conoscenza di quanto previsto nell'avviso di indizione del presente concorso pubblico al paragrafo intitolato EMERGENZA COVID – informazioni;
- la precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni.

Il Comune di Trento si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Dirigente del Servizio Risorse umane, l'esclusione dal concorso unico dei concorrenti in difetto dei requisiti previsti.

Saranno esclusi dal concorso unico gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti prescritti.

ATTENZIONE:

La domanda di partecipazione al presente concorso unico potrà essere presentata solamente dopo aver effettuato il pagamento della tassa di concorso di € 10,33 .

La possibilità di pagamento viene resa disponibile dal sistema al termine della compilazione e dopo il salvataggio della domanda stessa.

A questo punto si creerà la “Distinta di pagamento” che una volta compilata dal candidato, permetterà di effettuare il pagamento in due modi:

- pagamento on-line, in tal caso si accede al portale di pagamento MyPay
- pagamento tramite Avviso di Pagamento, in tal caso il sistema genera un avviso di pagamento che può essere pagato presentando l'avviso ricevuto in vari modi es: recandosi presso uno sportello bancario, presso uno sportello postale, presso una ricevitoria, ecc.

A pagamento avvenuto il sistema genererà una “Ricevuta Telematica di PagoPA” che il candidato troverà sulla propria scrivania dello Sportello on line (si fa presente che la ricevuta telematica di PagoPA potrebbe richiedere del tempo per essere generata).

Solo a questo punto il candidato potrà inviare la domanda di partecipazione al concorso unico cliccando sul pulsante “Invia la domanda”.

Dopo l'invio l'istanza risulta acquisita dal sistema del Comune di Trento solo se compare il seguente messaggio:

“L'istanza è stata inviata con successo al comune. Qui sotto trovi i dati della tua pratica, compreso il numero di protocollo”

Se non viene effettuato questo ultimo passaggio (invio della domanda di partecipazione al concorso unico) la domanda non risulta presentata, fatto salvo il caso di seguito riportato:

nel caso in cui il venerdì 30 dicembre 2022 (ultimo giorno di presentazione delle domande), a causa del mancato recupero della Ricevuta Telematica di PagoPA, non venga permesso l'invio della domanda di partecipazione è necessario inviare entro le ore 11.00 del 30 dicembre 2022 via e-mail all'indirizzo PEC servizio.risorseumane@pec.comune.trento.it il pdf della propria domanda compilata (*scaricata da sportello*), così da certificare la presentazione della domanda entro i termini previsti dal bando.

Si consiglia in ogni caso di non attendere gli ultimi giorni per presentare la domanda di partecipazione al concorso unico al fine di evitare qualsiasi inconveniente nella compilazione, nel pagamento e/o nella presentazione della domanda stessa.

All'indirizzo <https://servizi.comune.trento.it/Documenti-e-dati/Documenti-tecnici-di-supporto/Guida-pagamento-online-di-una-pratica-tramite-Sportello> è disponibile una guida che mostra nei dettagli i passi da compiere per effettuare il pagamento.

La tassa di concorso non è rimborsabile.

Con la presentazione della domanda di partecipazione al concorso unico, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella

domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie e degli eventuali documenti prodotti.

Il Comune di Trento e le Amministrazioni che procedono all'assunzione si riservano di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rese dai candidati, nella domanda di partecipazione.

I candidati che avranno reso dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla presente procedura, verranno esclusi dalla procedura e cancellati dalla graduatoria, ferma restando l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, come modificato dalla legge n. 77/2020 di conversione del decreto legge n. 34/2020.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, come modificato dalla legge n. 77/2020 di conversione del decreto legge n. 34/2020, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e della normativa provinciale vigente in materia.

Ai sensi dell'art. 121 lett. f) del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (LR 03/05/2018 n.2 e s.m.) il conseguimento dell'impiego mediante produzione di documenti falsi comporta l'estinzione del rapporto di lavoro per decadenza.

Per quanto non previsto dal presente avviso saranno applicate al concorso unico le disposizioni di legge in materia e quelle del Regolamento organico generale del personale del Comune di Trento.

Emergenza sanitaria COVID-19 - INFORMAZIONI

Le prove saranno svolte nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza con riferimento all'emergenza sanitaria Covid-19 vigenti al momento dell'effettuazione delle prove stesse; in particolare si garantirà il rispetto delle misure di sicurezza e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale al momento richiesti (es. distanza di sicurezza interpersonale, obbligo di utilizzo della mascherina, uso di gel igienizzante, arieggiamento naturale delle aule in cui si tengono le prove, misure che evitano in ogni caso assembramenti di persone, ecc.).

Inoltre, in relazione alle disposizioni sanitarie vigenti al momento dell'effettuazione delle prove, al momento dell'identificazione, i candidati dovranno effettuare apposite autodichiarazioni e potrà essere richiesta anche la misurazione della temperatura corporea.

Tutti i candidati che intendono presentarsi alle prove devono attenersi alle disposizioni di cui al presente Avviso con riferimento all'Emergenza sanitaria COVID 19 e alle disposizioni che saranno impartite successivamente e al momento dell'effettuazione delle prove in relazione all'evoluzione della situazione di emergenza epidemiologica.

PRESELEZIONE

A norma dell'art. 31 del Regolamento Organico Generale del Personale del Comune di Trento, qualora il numero di **domande di partecipazione** al presente concorso pubblico unico **risulti superiore a 250**, la Commissione giudicatrice può disporre che venga effettuato, prima delle prove d'esame, un test preselettivo, **finalizzato all'ammissione alle prove di concorso di un numero massimo di 250 aspiranti, oltre a tutti i pari merito con il punteggio del candidato classificatori 250°**.

Per gli ulteriori candidati, che avranno sostenuto il test preselettivo e non rientrano nei primi duecentocinquanta classificati e pari merito ammessi alle prove, sarà predisposta una graduatoria di merito, in ordine di risultato del test preselettivo, che potrà essere utilizzata in caso di valutazione di potenziale incapienza o esaurimento della graduatoria del concorso unico in relazione ad ulteriori esigenze assunzionali, nei due anni successivi alla data di pubblicazione del presente Avviso, per sottoporre ulteriori candidati alle prove previste dal presente Avviso.

Il Comune di Trento si riserva quindi, a suo insindacabile giudizio di organizzare una seconda edizione di prove, come previste dal presente Avviso, che darà luogo ad una ulteriore graduatoria.

Ai sensi dell'art. 34 bis del Regolamento Organico Generale del Personale il test preselettivo potrà essere effettuato in modalità telematica da remoto mediante l'utilizzo di appositi strumenti informatici.

Si precisa che verranno convocati per l'effettuazione del test preselettivo tutti i candidati che hanno presentato domanda entro il termine di scadenza previsto dal presente avviso poiché le condizioni di ammissibilità al concorso unico saranno esaminate successivamente all'effettuazione delle prove di efficienza fisica e limitatamente ai candidati che avranno partecipato con esito positivo alle stesse.

Il test preselettivo, consistente in una serie di quesiti a risposta multipla, verterà sulle materie della prova scritta-teorico pratica e sarà predisposto dalla Commissione giudicatrice.

Le disposizioni di cui al presente Avviso con riferimento all'Emergenza sanitaria COVID-19 si applicano anche allo svolgimento della preselezione.

PROVA DI EFFICIENZA FISICA

Tutti i 250 candidati e pari merito che risultano idonei al test preselettivo, saranno sottoposti ad una prova di efficienza fisica che consiste in:

- corsa piana della lunghezza di 1.000 metri
- salto in alto
- piegamenti sulle braccia

le suddette prove devono essere eseguite come segue:

PROVA	Candidati DONNE	Candidati UOMINI
CORSA PIANA 1.000 metri	Tempo massimo percorrenza 5' 15"	Tempo massimo percorrenza 4'30"
SALTO IN ALTO	Altezza di 90 centimetri	Altezza di 105 centimetri
PIEGAMENTO SULLE BRACCIA	n. 4	n. 8

Per la valutazione della prova di efficienza fisica, la Commissione giudicatrice sarà integrata da specifici esperti, componenti aggiunti della Commissione stessa.

L'idoneità nella prova della corsa piana si consegue con l'effettuazione della stessa entro i tempi sopra definiti.

L'idoneità nella prova del salto in alto si consegue con l'effettuazione del salto superando le altezze sopra specificate, in massimo 3 tentativi.

L'idoneità nella prova dei piegamenti sulle braccia si consegue con l'effettuazione di un esercizio continuativo con le ripetizioni sopra definite (4 e 8).

Per essere dichiarati idonei nella prova di efficienza fisica bisogna aver superato sia la prova della corsa piana, sia la prova del salto in alto e sia quella dei piegamento sulle braccia.

Il superamento di una sola/due delle tre prestazioni comporta la non idoneità nella prova di efficienza fisica.

La non idoneità nella prova di efficienza fisica comporta l'esclusione dal concorso unico.

I candidati dovranno presentarsi alla prova di efficienza fisica muniti di idoneo abbigliamento ginnico e di un valido certificato medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica rilasciato dal medico curante o dai medici appartenenti alla Federazione Medica Sportiva Italiana del C.O.N.I. o dai medici specializzati in medicina dello sport. La mancata presentazione di un valido certificato medico comporterà la non ammissione alla prova.

La verifica circa il possesso dei requisiti prescritti dal bando, al fine dell'ammissione dei candidati al concorso unico sarà effettuata esclusivamente sui candidati risultati idonei alla prova di efficienza fisica.

Parteciperanno alle prove d'esame successive solo i candidati che avendo conseguito l'idoneità nella prova di efficienza fisica saranno ammessi al concorso unico a seguito dell'istruttoria del Servizio Risorse umane.

Il Comune di Trento si riserva di disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dalla procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti. Il riscontro della mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti dal bando e/o il riscontro di dichiarazioni mendaci nei termini prescritti determinerà l'automatica decadenza dalla graduatoria.

PROVE D'ESAME E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Le prove d'esame si articolano in **una prova scritta-teorico pratica e una prova orale, sulle seguenti materie:**

PROVA SCRITTA-TEORICO PRATICA:
nozioni

- sulla L. 689/81
- sull'ordinamento e le funzioni della Polizia Municipale
- del Testo Unico Leggi di P.S. e relativo Regolamento
- del Codice della Strada
- sulla disciplina del commercio e dei pubblici esercizi
- di edilizia e tutela dell'ambiente

Risultano idonei alla prova scritta-teorico pratica i candidati che ottengono un punteggio pari o superiore a 18/30.

Saranno ammessi alla prova orale solamente i candidati risultati idonei alla prova scritta-teorico pratica.

PROVA ORALE

- argomenti della prova scritta-teorico pratica unitamente ai seguenti argomenti:
nozioni:

- di diritto amministrativo
- di diritto penale e procedura penale
- del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige

Risultano idonei alla prova orale i candidati che ottengono un punteggio pari o superiore a 18/30.

Per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto l'idoneità anche nella prova orale.

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE

I candidati, risultati idonei alla prova orale, che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di ammissione al concorso unico, possono sostenere, nel corso della prova orale, un colloquio finalizzato alla verifica del livello di conoscenza della lingua inglese almeno pari all'A2 del quadro comune europeo di riferimento dei livelli delle lingue.

In esito a detto colloquio verrà attribuito un punteggio ulteriore, fino ad un massimo di 3 punti, utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

A tal fine la Commissione giudicatrice potrà essere integrata da un componente esperto.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta-teorico pratica e nella prova orale.

La mancata partecipazione ad una qualsiasi delle prove comporta l'esclusione dal concorso unico.

I concorrenti saranno giudicati in base alle prove d'esame (prova scritta-teorico pratica e prova orale) dall'apposita Commissione giudicatrice che stabilirà l'idoneità alle prove stesse e la graduatoria di merito.

CALENDARIO PROVE

Entro il giorno 28.02.2023, sul sito internet del Comune di Trento nella sezione "concorsi" "Concorso pubblico unico per esami per n. 38 posti di agente polizia locale" e all'albo del Servizio Risorse Umane al primo piano della sede municipale di Torre Mirana in Via Belenzani n. 3 (tel. 0461/884272 – 884282) **verranno pubblicati**, nel rispetto del preavviso di almeno 15 giorni prima del test di preselezione o della prova di efficienza fisica:

- l'elenco dei candidati convocati all'eventuale test di preselezione o convocati alla prova di efficienza fisica;
- la data, l'ora e il luogo di effettuazione del test di preselezione e/o della prova di efficienza fisica e la data, l'ora e il luogo di effettuazione della prova scritta- teorico pratica;
- la data a partire dalla quale si svolgerà la prova orale, il cui ordine di convocazione sarà dato dall'ordine alfabetico dei candidati ammessi all'orale.

Con la medesima modalità sarà data comunicazione degli ammessi alle prove.

Si sottolinea che:

le comunicazioni relative all'ammissione al concorso unico, alla convocazione al test preselettivo/alle prove, agli esiti del test preselettivo/delle prove e alla posizione di graduatoria saranno pubblicate nella sezione concorsi del sito istituzionale del Comune di Trento.

Dette comunicazioni saranno pubblicate riportando cognome e nome dei candidati e in caso di omonimia la pubblicazione è integrata dalla data di nascita del candidato.

Dette comunicazioni, che rimarranno pubblicate fino alla data di pubblicazione della graduatoria finale di merito, hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge alla/al candidata/o .

Pertanto non sarà inviata alla/al candidata/o alcuna comunicazione personale relativamente a:

- ammissione al concorso unico *
- convocazione al test preselettivo/alle prove *
- esiti del test preselettivo/delle prove *
- posizione di graduatoria

* non saranno pubblicate le generalità dei soggetti non ammessi o non convocati o che non hanno superato il test preselettivo/le prove.

La graduatoria finale del concorso unico è pubblicata, riportando il cognome e il nome del/dei vincitore/i e dei candidati idonei, per il tempo previsto dalle vigenti disposizioni di legge ovvero 5 anni a decorrere dal 1° gennaio successivo alla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs 33/2013. Tale graduatoria sarà pubblicata nell'apposita sezione Amministrazione trasparente delle Amministrazioni cui sono destinati i posti messi a concorso.

Alle prove compresa quella di efficienza fisica, ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione dei candidati alla sede d'esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dal concorso unico, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Per chi ha scaricato l'APP IO si precisa che eventuali messaggi inerenti il concorso unico inviati tramite l'APP IO costituiranno mere comunicazioni di cortesia, senza valore di notifica.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente.

Il trattamento economico al lordo delle trattenute di legge, relativo alla figura professionale di agente di polizia municipale, categoria C, base, 1° posizione retributiva sarà il seguente:

- | | |
|----------------------------|-----------------|
| - stipendio annuo | Euro 15.420,00; |
| - assegno annuo | Euro 2.424,00; |
| - indennità integrativa | Euro 6.371,01; |
| - indennità polizia locale | Euro 2.340,00; |
- (quota ridotta a Euro 1.700,00 per vigili non in possesso delle funzioni di cui all'art. 5 della Legge 7.03.1986 n. 65)
- tredicesima mensilità;
 - eventuali altri compensi previsti dalla normativa vigente;

ACCERTAMENTO REQUISITO DELL'IDONEITA'PSICO-FISICA

Prima della loro immissione in servizio, le Amministrazioni che procedono all'assunzione hanno facoltà di sottoporre ad apposita visita medica i candidati che possono essere assunti in esito alla procedura. Solo i candidati che a seguito della suddetta visita conseguiranno la piena ed incondizionata idoneità psico-fisica anche finalizzata al porto dell'arma, in relazione alle disposizioni vigenti presso l'Amministrazione che procede all'assunzione potranno essere assunti.

MODALITA' DI UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La copertura dei posti sarà effettuata seguendo l'ordine della graduatoria ed ogni candidato sceglierà via via l'Amministrazione preferita per i posti rimasti disponibili.

L'idoneo che accetta il posto con contratto a tempo indeterminato sarà cancellato dalla graduatoria.

Coperti i posti messi a bando, gli idonei non assunti rimarranno in graduatoria e la stessa potrà

essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato e indeterminato sia da parte delle Amministrazioni per le quali la stessa è stata formata, sia da parte di altri enti che dovessero averne la necessità in seguito, in conformità ai principi previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.

L'utilizzo/scorrimiento della graduatoria è gestito direttamente dal Comune di Trento secondo le modalità previste dalla convenzione stipulata con le Amministrazioni interessate.

La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso l'Amministrazione proposta comporta la permanenza nella graduatoria solo per le altre Amministrazioni.

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

Il concorrente, al quale spetta la nomina, sarà invitato dal Comune di Trento a presentare, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione d'invito, a pena di decadenza, dichiarazione di accettazione alla nomina nel posto di agente di polizia locale, categoria C base

Dovrà inoltre presentare all'Amministrazione che procede all'assunzione n. 2 fotografie formato tessera e l'autocertificazione relativamente a:

- a) cittadinanza;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) titoli specifici richiesti per l'ammissione;
- d) stato di famiglia;
- e) posizione in ordine agli obblighi di leva;
- f) l'eventuale servizio in ruolo svolto presso Amministrazioni statali o Enti pubblici.

NOMINA DEI VINCITORI

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane del Comune di Trento visti i verbali del concorso pubblico unico redatti dalla Commissione giudicatrice e accertata la regolarità della procedura seguita, con proprio atto provvede all'approvazione della graduatoria di merito degli idonei, tenendo conto, in caso di parità, delle preferenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge. Il Dirigente del Servizio Risorse umane del Comune di Trento individuerà inoltre i nominativi dei concorrenti che, risultati idonei hanno titolo alla riserva, prevista nel presente concorso unico, per i volontari delle Forze Armate o che hanno diritto a precedenza perchè appartenenti alle categorie previste dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria di merito del presente concorso pubblico unico, avrà validità per un periodo di tre anni dalla data di approvazione e sarà pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente di ogni Amministrazione convenzionata.

L'assunzione in servizio seguirà le regole previste dalla rispettiva Amministrazione presso cui si instaurerà il rapporto di lavoro. Ogni Amministrazione procede alla nomina in prova dei vincitori.

Gli stessi potranno assumere servizio previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro nei termini previsti dalla normativa vigente e compatibilmente alle disposizioni previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale e dalla Legge finanziaria provinciale nel tempo vigenti.

L'assunzione è comunque soggetta ad un periodo di prova di sei mesi.

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nella L.R 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige), in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico Generale del Personale del Comune di Trento.

Qualora ragioni di interesse pubblico lo esigano, potrà essere adottato un provvedimento di modifica o revoca del presente bando di concorso nonché disposta la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Nel caso di revoca del bando di concorso, l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione ai candidati che avranno presentato domande nei termini, mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Trento; tale forma di pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica ai candidati, ai quali, pertanto, non sarà inviata alcuna comunicazione personale a mezzo posta circa la revoca della stessa.

Per chi ha scaricato l'APP IO si precisa che eventuali messaggi inerenti il concorso inviati tramite l'APP IO costituiranno mere comunicazioni di cortesia, senza valore di notifica.

Informativa sul trattamento dei dati personali

(artt. 13 e 14 Regolamento UE n. 2016/679)

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- **Titolare del trattamento dei dati** è il Comune di Trento con sede a Trento, in via R. Belenzani 19 (email: segreteria.generale@comune.trento.it; sito web: <http://comune.trento.it>, PEC: segreteria.generale@pec.comune.trento.it).
- **Responsabile per la protezione dei dati** è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, in via Torre Verde 23 (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://www.comunitrentini.it>).
- **Categorie di dati personali trattati**
Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati:
 - dati personali ordinari (es. nome, cognome, data di nascita, telefono, e-mail, indirizzo, codice fiscale);
 - dati particolari (es. salute, categorie protette, status di rifugiato, status di protezione sussidiaria);
 - dati giudiziari (es. procedimenti/condanne penali; misure di sicurezza);
 - dati finanziari;
 - dati di localizzazione (es. indirizzo IP).
- **Fonte dei dati personali**
I dati sono raccolti:
 - presso l'interessato;
 - presso i soggetti pubblici e privati in collaborazione coi quali sono svolte le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese (es. altre pubbliche amministrazioni, autorità giudiziaria).
- **Finalità del trattamento:**
Il trattamento è effettuato per le seguenti finalità:
 - espletamento e gestione procedura della concorsuale/selettiva;
 - eventuale assunzione e instaurazione del rapporto di lavoro.In particolare i dati personali sono raccolti e trattati per le seguenti attività:
 - verifica del possesso dei requisiti di accesso alla selezione pubblica;
 - predisposizione della documentazione per la procedura selettiva/concorsuale;
 - redazione dei verbali di selezione e di valutazione da parte della Commissione giudicatrice;
 - espletamento delle prove d'esame e relativa valutazione;
 - formazione della graduatoria;
 - comunicazione dei dati a terzi nel caso di esercizio del diritto di accesso;
 - pubblicazione dei dati sul sito web istituzionale dell'ente, alla pagina *Amministrazione trasparente*.
- **Base giuridica del trattamento**
Il trattamento è effettuato per l'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico, ai sensi delle disposizioni di seguito indicate:
 - d.lgs. 33/2013 e legge regionale 10/2014 (normativa in materia di trasparenza amministrativa);
 - legge regionale 2/2018 (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige);
 - d.lgs. 82/2005 (Codice amministrazione digitale);
 - legge provinciale 23/1992 (legge provinciale attività amministrativa);
 - d.lgs. 165/2001 (ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
 - legge 68/1999 (diritto al lavoro dei disabili);
 - regolamento organico generale del personale del Comune di Trento;
 - bando di concorso/selezione.
- **Modalità del trattamento**
I dati sono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio. Sono adottate specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati personali, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
- **Termine di conservazione dei dati**
I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge. La conservazione dei dati, contenuti nei documenti oggetto di protocollazione, avviene secondo la disciplina dettata dall'art. 44 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005), tramite il Polo archivistico regionale dell'Emilia-Romagna - ParER, a tempo indeterminato.
- **Comunicazione e diffusione dei dati**
I dati possono essere comunicati ai soggetti pubblici e privati che, in base alle norme vigenti, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli. In particolare i dati possono comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità e organi di vigilanza e controllo;
 - Pubbliche Autorità che ne facciano espressa richiesta per finalità amministrative o istituzionali;
 - società, associazioni o professionisti che prestino attività di assistenza o consulenza (es. membri esterni commissioni);
 - fornitore della piattaforma informatica utilizzata (es. sito web o software per selezione/concorso);
 - altre pubbliche amministrazioni altri enti o aziende a partecipazione pubblica o enti privati in convenzione con il Comune di Trento o altri comuni trentini che usufruiscono della graduatoria;
 - interessati ad assunzioni a tempo indeterminato e determinato.I dati sono oggetto di diffusione tramite sito web istituzionale, limitatamente agli obblighi di trasparenza amministrativa previsti dalla legge e dal bando di concorso/selezione. In particolare sono oggetto di diffusione tramite pubblicazione in internet: gli elenchi dei candidati (cognome e nome) convocati al test preselettivo e alle prove e ammessi al test preselettivo e alla prova; gli esiti del test preselettivo e delle prove; la graduatoria finale di merito;

- **Trasferimento dei dati extra UE**
I dati possono essere oggetto di trasferimento fuori dall'Unione Europea. In caso di trasferimento i dati sono soggetti alle seguenti garanzie adeguate:
 - decisione di adeguatezza della Commissione Europea;
 - clausole contrattuali standard;
 - meccanismi di certificazione;
 - codici di condotta.
- **Natura del conferimento dei dati**
Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e impedire che il Comune di Trento possa procedere all'ammissione dei candidati al concorso/selezione, all'assunzione e alla gestione del rapporto di lavoro
- **Diritti dell'interessato**
Gli interessati hanno diritto di chiedere in ogni momento al Comune di Trento l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE n. 2016/679 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione del trattamento, diritto di opposizione al trattamento, diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali).
I diritti dell'interessato possono essere esercitati con le modalità indicate nella scheda informativa consultabile alla pagina internet www.comune.trento.it/Comune/Documenti/Schede-informative/Esercizio-dei-diritti-dell-interessato.

Informativa sul trattamento dei dati personali per il controllo della temperatura corporea per l'accesso alle prove di concorso/selezione pubblica

La presente informativa è resa – ai sensi del regolamento UE n. 679/2016, del decreto legislativo n. 196/2003 e del decreto legge n. 18/2020 – con riferimento al trattamento di dati personali effettuato dal Comune di Trento per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus COVID-19 (controllo della temperatura corporea dei partecipanti alle prove di concorso; raccolta e gestione delle autodichiarazioni rese dai partecipanti alle prove di concorso in merito alla non soggezione a misure di isolamento).

- **Titolare del trattamento dei dati** è il Comune di Trento con sede a Trento, in via R. Belenzani 19 (email: segreteria.generale@comune.trento.it; sito web: <http://comune.trento.it>, PEC: segreteria.generale@pec.comune.trento.it);
- **Responsabile per la protezione dei dati** è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento, in via Torre Verde 23 (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://www.comunitrentini.it>);
- **Categorie di dati personali trattati**
Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati personali:
 - dati relativi alla temperatura corporea rilevata in tempo reale. I dati non sono oggetto di registrazione o conservazione, salvo che nel caso di superamento della soglia di temperatura. In tal caso sono registrati e conservati i dati personali identificativi e i dati relativi alla temperatura corporea rilevata, se necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso all'ambiente delle prove di concorso o la permanenza nello stesso; in tal caso sono altresì registrati e conservati i dati relativi all'isolamento temporaneo, quali l'orario di uscita e le circostanze riferite dall'interessato a giustificazione dall'uscita dall'isolamento temporaneo;
 - dati relativi a situazioni di isolamento contenuti nelle autodichiarazioni richieste ai partecipanti alle prove di concorso.
- **Categorie di interessati**
Candidati che accedono all'ambiente delle prove di concorso.
- **Base giuridica e finalità del trattamento**
Il trattamento è effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 6 del regolamento UE n. 2016/679. La base giuridica del trattamento è costituita dall'articolo 32 della Costituzione, dall'articolo 2087 del Codice civile, dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 81/2008, dall'articolo 17 bis del decreto legge n. 18/2020, dalle disposizioni dei decreti legge n. 44/2021 e n. 52/2021 e dalle disposizioni del *Protocollo per lo svolgimento di concorsi pubblici* di data 25 maggio 2022.
Il trattamento è effettuato esclusivamente per finalità di gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19 e di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **Modalità del trattamento**
I dati sono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale specificamente autorizzato in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto professionale e del segreto di ufficio. Sono adottate specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati personali, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
- **Comunicazione e diffusione dei dati**
I dati possono essere comunicati ai soggetti pubblici e privati che, in base alle norme vigenti, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli (Medico competente, Azienda provinciale per i servizi sanitari, Commissariato del Governo per la Provincia di Trento, altri soggetti indicati dall'articolo 17 bis del decreto legge n. 18/2020).
I dati non sono oggetto di diffusione né di trasferimento all'estero.
- **Termine di conservazione dei dati**
I dati oggetto di registrazione o conservazione sono cancellati decorsi 30 giorni dalla data di raccolta. Resta salva la conservazione dei dati per un periodo superiore in relazione a specifiche richieste dell'Autorità pubblica. Resta inoltre salva la conservazione dei dati personali, anche particolari, per un periodo superiore, nei limiti del termine di prescrizione dei diritti, in relazione ad esigenze connesse all'esercizio del diritto di difesa in caso di controversie.
- **Natura del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il rifiuto di sottoporsi al controllo della temperatura corporea o di rendere l'autodichiarazione in merito alla non soggezione a misure di isolamento comporta l'impossibilità di accesso all'ambiente delle prove di concorso.

- **Diritti dell'interessato**

Gli interessati hanno diritto di chiedere in ogni momento al Comune di Trento l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE n. 2016/679 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione del trattamento, diritto di opposizione al trattamento, diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali).

I diritti dell'interessato possono essere esercitati con le modalità indicate nella scheda informativa consultabile alla pagina internet www.comune.trento.it/Comune/Documenti/Schede-informative/Esercizio-dei-diritti-dell-interessato.

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono contattare telefonicamente lo Sportello Polifunzionale del Servizio Risorse Umane del Comune di Trento, in via Belenzani n. 3 - tel. 0461/884272 - 884282, orario di apertura al pubblico:

lun/mar/mer:	dalle ore 8.30 alle ore 12.30
giovedì:	dalle ore 8.00 alle ore 16.00
venerdì:	dalle ore 8.30 alle ore 12.00

Servizio di assistenza informatica per lo Sportello Online:

in caso di difficoltà nell'utilizzo dell'applicativo informatico, ed **esclusivamente a tal fine**, si invita a comunicare gli eventuali problemi tecnici all'indirizzo email: cittadinanzadigitale@comune.trento.it lasciando un contatto telefonico.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina:

[https://servizi.comune.trento.it/Servizi/Concorso-pubblico-unico-per-esami-per-n.38-posti-di-agente polizia locale](https://servizi.comune.trento.it/Servizi/Concorso-pubblico-unico-per-esami-per-n.38-posti-di-agente-polizia-locale)

Trento, 30 novembre 2022

Il Dirigente del Servizio Risorse Umane
F.to dott. Alessio Ravagni